



COMUNE DI AIRASCA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.101

OGGETTO:

ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 57, COMMI 8 E 14-BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 120/2020 E SS.MM. II. - (DI SEGUITO "D.L. SEMPLIFICAZIONI") PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURADI RICARICA E PER LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE - DECRETO DIRETTORIALE N. 105 DEL 28.06.2024 "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA NEI CENTRI URBANI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 4.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU". -
APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RICARICA

L'anno duemilaventiquattro il giorno sei del mese di agosto alle ore 15:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE RISO LEOPOLDO - Sindaco	Sì
2. CAMMAROTA ANDREA - Vice Sindaco	Giust.
3. FERLENDIA KATIA - Assessore	Sì
4. FRISOLI DONATO - Assessore	Sì
5. VILLA NICOLO' - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta, in modalità di videocollegamento, il Segretario Comunale Dr.ssa Rossi Fulvia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dato atto che, nel rispetto del decreto sindacale n. 2 di data 12/03/2020, gli Assessori Ferlenda K., Frisoli D. e Villa N. hanno presenziato in videoconferenza, è stato possibile accertarne l'identità tramite riconoscimento in video. E' stato garantito il contraddittorio e sono state rispettate tutte le condizioni di cui al disciplinare.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 06/08/2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N. 101 DEL 06/08/2024

AVENTE AD OGGETTO: ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 57, COMMI 8 E 14-BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 120/2020 E SS.MM. II. - (DI SEGUITO "D.L. SEMPLIFICAZIONI") PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURADI RICARICA E PER LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE - DECRETO DIRETTORIALE N. 105 DEL 28.06.2024 "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA NEI CENTRI URBANI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 4.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU". -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RICARICA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato sin dal 2011 nel rapporto dell'European Environment Agency TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" e aggiornato nel rapporto TERM 2022 "Decarbonising road transport — the role of vehicles, fuels and transport demand"
- Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM (2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- In tale contesto, la Legge 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- Con la Direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita con D.Lgs. 257/2016, il legislatore europeo ha stabilito un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi - inclusi i punti di ricarica

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Airasca. Responsabile Procedimento: NICOTRA SANTINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) - nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;

- Il Regolamento 2023/1804/UE, che abroga la Direttiva 2014/94/UE a decorrere dal 13 aprile 2024, stabilisce degli obiettivi mandatori per la diffusione di infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico, al fine di garantire una rete adeguata in tutto il territorio europeo e rafforzando altresì i principi di interoperabilità e trasparenza a beneficio degli utenti finali.

- Il legislatore italiano ha adottato diverse misure volte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica sul territorio nazionale, anche con misure di semplificazione e agevolazione, stabilendo che "I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico" (Art. 57, comma 9 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.ii. di seguito "DL Semplificazioni").

- Nell'ottica della semplificazione dei procedimenti, inoltre, il medesimo DL Semplificazioni prevede la presentazione, da parte del soggetto che effettua l'installazione delle infrastrutture di ricarica su suolo pubblico, di un'unica istanza per l'occupazione di suolo pubblico e le relative opere di connessione alla rete di distribuzione, con obbligo da parte della pubblica amministrazione competente di rilasciare il provvedimento entro il termine di 30 giorni. Il Comune è tenuto a pubblicare l'avvenuto ricevimento dell'istanza di autorizzazione sul proprio sito istituzionale nonché sulla Piattaforma unica nazionale e, decorsi i successivi quindici giorni, può essere rilasciata l'autorizzazione dal soggetto istante. Si prevede inoltre che nel caso in cui l'autorizzazione sia richiesta da più soggetti e non siano tutti compatibili con la disponibilità di spazi pubblici per la ricarica, l'autorizzazione viene rilasciata a seguito di una procedura valutativa trasparente non discriminatoria.

- Da ultimo, la Legge 29 aprile 2024, n. 56 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ("DL PNRR"), ha introdotto il principio del silenzio-assenso per le istanze presentate ai sensi dell'art. 57, comma 14-bis del DL Semplificazioni in relazione ai soli progetti ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Investimento 4.3, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nei casi in cui non sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea, ferma restando la facoltà dell'ente proprietario della strada di imporre prescrizioni successivamente alla scadenza del termine dei 30 giorni, nonché di assumere determinazioni in via di autotutela nei casi di cui all'articolo 21-octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

- Le Parti considerano obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente.

- Le Parti riconoscono che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte, in quanto l'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione, negli agglomerati urbani, dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico.

- EXWI considera la mobilità elettrica una significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti e ha avviato un ampio programma di ricerca e di investimenti al fine di supportarne l'affermazione e la crescita nel medio termine;

- La business line di Enel X ha ideato un sistema di infrastrutture intelligenti per la ricarica dei veicoli elettrici composto da diversi modelli che spaziano dalla ricarica in AC a quella in DC fornendo soluzioni adeguate a diverse tipologie di siti, conformi ai requisiti di interoperabilità e ricarica ad hoc previsti dal Regolamento AFIR.

- Tutti i modelli di cui sopra sono gestiti con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta e sostenibile.
- EXWI è in possesso di “garanzia di origine di elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili”. Il 100% dell’energia elettrica approvvigionata per la fornitura dei Siti nella sua titolarità, è certificata prodotta da impianti a fonte rinnovabile. L’elettricità così garantita è prodotta da fonti energetiche rinnovabili ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387- Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.
- Il 19 novembre 2019 Enel X ha siglato un Protocollo d’Intesa con Anglat (Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti) a valle del quale sono state sviluppate soluzioni tecnologiche per la ricarica dei veicoli elettrici fruibili da parte di persone con disabilità. Gli stalli delle stazioni di ricarica sono stati ripensati secondo i criteri dello Universal Design, la metodologia progettuale che ha come obiettivo la progettazione e la realizzazione di edifici, prodotti e ambienti che siano accessibili a tutte le persone.
- Il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”), di cui è stata approvata la valutazione positiva con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, prevede nell’ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3 – “Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica” obiettivi specifici relativi all’implementazione di una rete capillare di infrastrutture di ricarica ad uso pubblico entro il 31 dicembre 2025, in particolare (i) almeno 7500 stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici in strade extra-urbane da almeno 175 kW (nel seguito TIPO A o super veloci); e (ii) almeno 13755 stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici in zone urbane da almeno 90 Kw (nel seguito TIPO B o veloci).
- L’implementazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3 del PNRR è demandata al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che, con Decreti Ministeriali n. 10 (centri urbani) e 11 (superstrade) del 12 gennaio 2023, nonché successivi avvisi pubblici n. 332 e 333 del 10 maggio 2023 ha definito i criteri e le modalità per la concessione dei benefici a fondo perduto in relazione all’anno 2023, pari a complessivi 127.116.925 e le modalità di presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani nell’ambito del PNRR. In relazione alla procedura di selezione per il riconoscimento dei contributi PNRR a fondo perduto per l’annualità 2023, EXWI è risultata ammessa al riconoscimento dei benefici in relazione a più di 1800 proposte progettuali di infrastrutture di ricarica da installare in cinque Regioni.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Con Decreto Ministeriale n. 110 del 18 marzo 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 101 del 2 maggio 2024, il MASE ha definito i criteri e le modalità di partecipazione per le procedure di selezione finalizzate al riconoscimento dei contributi per le restanti annualità 2023 254.208.175 euro e 2024 98.951.450 euro (di seguito, “DM 18 marzo 2024”). In particolare, si prevede che il soggetto interessato disponga di un titolo autorizzativo, tra cui, inter alia, “aver sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune, vigente alla data di presentazione dell’istanza di ammissione, in cui viene specificata l’ubicazione delle stazioni di ricarica;” (art. 6, comma 1, lett. f, n. IV). Con successivo Decreto Direttoriale del 28 giugno 2024, è stato approvato l’avviso pubblico recante le modalità e i requisiti delle proposte progettuali per l’ammissione ai contributi di cui al DM 18 marzo 2024 (di seguito, “Avviso Pubblico del 28 giugno”).

- EXWI è interessata a partecipare a tale procedura di selezione indetta dal MASE con DM 18 marzo 2024, mediante la presentazione di proposte progettuali relative anche nel territorio di competenza del Comune.

Ritenuto quindi opportuno approvare il “PROTOCOLLO D’INTESA PER LA CONCESSIONE DI UN’AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RICARICA” qui allegato
Visto lo Statuto del Comune;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente delibera sono stati resi gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

All'unanimità dei voti palesi favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di aderire alla proposta di Enel X Way Italia S.r.l., società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A. e disciplinare i reciproci impegni in merito alla realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici in ambito urbano, in relazione alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito delle procedure di selezione indette dal MASE ;
- 2) Di approvare il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RICARICA" qui allegato
- 3) Di dare mandato al Sindaco Leopoldo De Riso di stipulare il protocollo di intesa per la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici in ambito urbano;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. 267/2000;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Pubblicazioni – sottosezione Atti on line" (art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : DE RISO LEOPOLDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE
F.to : Dr.ssa Rossi Fulvia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000) con elenco prot. n. 7917 del 21/08/2024

Airasca, lì, 21/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

ESEGUIBILITÀ

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del d. Lgs. 267/2000)

Airasca, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
Dr.ssa Rossi Fulvia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico di questo Comune (art. 134, comma 3 – del D. Lgs. 267/2000)

Airasca, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella